



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

RILIEVO

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Gabinetto del Ministro per la Pubblica  
amministrazione

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Ufficio di Gabinetto

e p.c. All'Ufficio Centrale del Bilancio c/o  
Ministero dello Sviluppo Economico

ROMA

Oggetto: D.P.C.M 11 ottobre 2018 - [REDACTED] - conferimento  
incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19,  
commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive  
modificazioni ed integrazioni. (prot. C.d.C. n. 33196 del 26 ottobre 2018-  
Fascicolo Silea n. 14616).

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento in  
oggetto.

Il Consigliere delegato  
Antonio Attanasio  
(firmato digitalmente)

Il Magistrato istruttore  
Donatella Scandurra  
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO

È pervenuto al controllo preventivo di legittimità di questo Ufficio il DPCM del 11 ottobre 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art.19, comma 4 e 10 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 alla [REDACTED].

La [REDACTED] ha cessato l'incarico di Vice Segretario generale presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in data 15 luglio 2018 ed è rientrata nella disponibilità del Ministero dello Sviluppo Economico ed ha preso servizio in data 16 luglio 2018.

L'incarico affidato con il provvedimento all'esame decorre dal 15 settembre 2018.

Si chiedono chiarimenti sulla mancata attribuzione dell'incarico al momento del rientro in ruolo della [REDACTED], pur in presenza di posti di funzione disponibili, e sul trattamento economico della stessa percepito nel periodo intercorrente dal rientro in ruolo e l'affidamento dell'incarico.

Si trattiene l'originale dell'atto con la relativa documentazione, richiamando l'attenzione di codesta Amministrazione in ordine al termine di trenta giorni stabilito dall'art. 27, primo comma, ultimo periodo, della legge 24 novembre 2000, n. 340, con l'avvertenza che - salva l'ipotesi di formale richiesta di ritiro dell'atto - nel caso di omessa o intempestiva risposta alla presente, si provvederà alla devoluzione dell'intera questione alla competente sede collegiale.



CORTE DEI CONTI



*Ministero dello Sviluppo Economico*

GABINETTO DEL MINISTRO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0083043 A-4.17.1.7.8  
del 20/12/2018



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro  
pubblico  
Servizio per l'organizzazione e gli incarichi  
dirigenziali  
Corso Vittorio Emanuele II, 116

e, p.c. Corte dei Conti

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello  
sviluppo economico e del Ministero delle  
politiche agricole e forestali e del turismo  
Via A Baiamonti, 6

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero  
dello sviluppo economico  
Via Molise, 2

**Oggetto:** D.P.R. 11 ottobre 2018 - conferimento di incarico dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. alla [REDACTED] dirigente di prima fascia – Prot. CdC n. 33196 del 26 ottobre 2018. Fascicolo Silea n. 14616

*(Nota DFP 79222 del 4/12/2018)*

Si fa riferimento alla richiesta di chiarimenti formulata dalla Corte dei Conti e pervenuta per il tramite di codesto Dipartimento, avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale alla [REDACTED], ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Al riguardo si precisa che la [REDACTED] cessato l'incarico di Vice segretario generale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni svolto in posizione di fuori ruolo, è rientrata in data 16 luglio 2018 nella disponibilità di questo Ministero, dove risultavano disponibili due incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, di



cui uno conferibile ai sensi dell'art. 19, comma 10 del d.lgs. 165/2001 e uno presso gli Uffici di diretta collaborazione.

Per il conferimento dell'incarico *de quo*, pertanto, si è reso necessario valutare l'interesse preminente dell'Organo di vertice di questa Amministrazione che, come è noto, si è insediato in data 1° giugno 2018 e, nel procedere in data 20 luglio 2018 all'attribuzione delle deleghe ai Sottosegretari e in data 13 settembre 2018 alla ulteriore determinazione di delega a favore del Vice Ministro, ha ritenuto di trattare in via diretta la materia delle comunicazioni elettroniche.

In tale contesto, sono state considerate le capacità professionali e la comprovata esperienza professionale maturate dal predetto dirigente nella materia delle comunicazioni elettroniche, avocata come materia di diretta competenza del sig. Ministro e sulla quale, pertanto, sussiste l'interesse dell'organo di vertice ad un qualificato supporto. Inoltre, si è tenuto conto della circostanza per cui l'incarico di funzione dirigenziale disponibile presso gli Uffici di diretta collaborazione è stato sempre assegnato su esclusiva base fiduciaria a soggetti che hanno già maturato particolari e comprovate professionalità presso gli Uffici medesimi.

Per le esposte ragioni, si è ritenuto opportuno conferire alla [REDACTED] l'incarico di studio, consulenza e ricerca, nella materia delle comunicazioni elettroniche, rispetto al quale il dirigente ha manifestato interesse e disponibilità.

Si precisa inoltre che il trattamento economico corrisposto alla [REDACTED] nel periodo intercorrente tra il rientro nei ruoli di questa Amministrazione e la decorrenza dell'incarico, fissata al 15 settembre 2018, si compone delle seguenti voci: stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione dirigente 1^ fascia.

IL CAPO DI GABINETTO

(Avv. Vito Cozzoli)



31 DIC 2018

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

IL MAGISTRATO 35

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19, in data 24 gennaio 2014, recante la "Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale del Ministero dello sviluppo economico in data 15 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto interministeriale prot. n. 9305 in data 15 giugno 2005 con il quale la dott.ssa [REDACTED] dirigente di seconda fascia del Ministero delle comunicazioni, è stata collocata in posizione di fuori ruolo presso l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni a decorrere dal 30 maggio 2005;
- VISTO** il decreto della Direzione generale per la gestione delle risorse umane del Ministero delle comunicazioni prot. n. 3550 in data 10 marzo 2006 con il quale la dott.ssa [REDACTED] è transitata nella prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle comunicazioni a decorrere dal 23 agosto 2005;
- VISTA** l’istanza in data 1° giugno 2018 con la quale la dott.ssa [REDACTED] ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico la cessazione dell’incarico di Vice Segretario generale presso l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni a decorrere dal 15 luglio 2018;
- VISTA** la nota prot. n. 23643 in data 16 luglio 2018 con la quale la Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha comunicato che la dott.ssa [REDACTED] è rientrata nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico ed ha preso servizio in data 16 luglio 2018, primo giorno lavorativo utile;
- VISTO** il decreto interministeriale prot. n. 283 in data 8 agosto 2018, in corso di registrazione, con il quale è limitato alla data del 14 luglio 2018 il collocamento fuori ruolo della dott.ssa [REDACTED];
- CONSIDERATO** che la dott.ssa [REDACTED] è un dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero dello sviluppo economico e, ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del CCNL Area I Dirigenti, ha diritto all’affidamento di un incarico;
- CONSIDERATO** che nella dotazione organica del Ministero dello sviluppo economico è disponibile una posizione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota del Ministro dello sviluppo economico prot. n. 19564 in data 20 settembre 2018 con la quale è stata formulata, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, la proposta di attribuzione alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca;

**CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della specifica esperienza professionale, delle particolari attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa [REDACTED] con profilo curriculare da cui rilevano competenze organizzative e pregresse esperienze lavorative che comprovano un ampio livello di conoscenza delle materie oggetto dell'incarico e tali da connotare una evidente idoneità a ricoprire lo stesso;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa [REDACTED]

**VISTA** la dichiarazione della dott.ssa [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dello sviluppo economico sopra citata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico.

### **Art. 2**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Nell'ambito dell'incarico conferito, la dott.ssa [REDACTED] avrà il compito di effettuare l'analisi dell'evoluzione dell'impianto normativo europeo in materia di comunicazioni elettroniche suggerendo, all'esito dell'analisi, soluzioni normative o interventi di altra natura che l'autorità di Governo possa adottare per lo sviluppo e l'adeguamento delle politiche dei





# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali. La dott.ssa [REDACTED] avrà, altresì, il compito di svolgere una ricognizione a livello comparato europeo ed internazionale delle normative o iniziative regolamentari in materia di Intelligenza Artificiale e Blockchain, nell'ottica di suggerire all'autorità di Governo interventi nei suddetti ambiti. La dott.ssa [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli ulteriori obiettivi specifici eventualmente attribuiti dallo stesso organo di vertice.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dello sviluppo economico, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dal 15 settembre 2018 per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Ministro dello sviluppo economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013, recante la graduazione dei posti di funzione dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico.





# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

## Art. 6 (Obiettivi di trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 *quater*, nel presente contratto vengono inseriti gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza: i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato (art. 15) - pubblicazione tempestiva;
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. (art. 16 c.1) - pubblicazione tempestiva;
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (art. 16 c.2) - pubblicazione tempestiva;
- i dati relativi al personale non a tempo indeterminato: nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con la indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. La pubblicazione comprende l'elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato. (art. 17 c. 1) - pubblicazione annuale;
- i dati relativi al personale non a tempo indeterminato: i dati relativi al costo complessivo del personale di cui al comma 1, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (art. 17 c. 2) - pubblicazione trimestrale;
- i dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale: i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20) - pubblicazione tempestiva.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 11 OTT. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of Giulia Bongiorno.